

che mi trovi presente, per quanto inattivo, me lo scriva e manderò subito la mia adesione.

Le senza sano e mi ricordi a tutti dell'ufficio.

Suo Affo.
C. Christoni

Modena 16 luglio 1892

Carissimo Sig. Direttore,

Con i primi di agosto saremo pronti per portare l'apparechio registratore al Cimone.

Sarei d'opinione che a montarlo andasse il mio allievo Giacomorri Guglielmo che mi ha assistito in tutte le operazioni.

In questo frattempo faremo eseguire la tavola per innestare i tre fermagli nel muro; e faremo un adatto imballaggio affinché tutto l'apparechio possa essere portato da Modena al Cimone senza più essere toccato.

Nel mentre l'apparechio prenderà la via del Cimone, io prenderò quella di Abano, ove devo fare delle fangature per togliermi certi dolori ai ginocchi, che

non mi lasciano tranquillo.

Di ritorno da Abano, se il Videmari
avrà dei Dubbi sul funzionamento
dell'apparechio, allora andrò anch'io
al Cimone.

Ma intanto prima di ~~cominciare~~ cominciare
nulla, mi sappia dire: È adatta ora
la torre del Cimone a ricevere questo
strumento? Od in altri termini si
potrà portarlo la sera per il pericolo che
facendo altri lavori lo guastino?

Sarà se faccio queste domande; ma nel
Dubbio che per la troppa fretta si
finisce a guastare la macchina, vorrei
prima essere assicurato che coi primi
di agosto si possa portare impunemente
sul Cimone.

Se vi fosse appena il menomo Dubbio, al
loro andrei il venti d'agosto, cioè

dopo finite le mie fangature ed allora
andrei anch'io al Cimone (accompagnato
dal Giacomoni, s'intende) e colà mi arreste-
rei se è il caso di collocarlo o meno, e se
si colloca mi fermerei tre o quattro giorni
per ridurlo a regolare funzionamento sia per
il pendolo che per il barometro.

In quanto al termometro, una volta acqui-
sato a Modena, non credo che abbia
da subire altre variazioni.

Insomma mi suggerisca Lei il meglio da
farsi e lo farò, sempre tenendo calcolo delle
suddette fangature.

Ho ricevuto l'invito per il Congresso geo-
grafico di Genova. Veramente io non sa-
prei che venire a fare / tanto più che
quest'anno dopo tutto il lavoro che ho
fatto sono stanco sul serio e non saprei
adattarmi né a discutere proposte, né a
fare relazioni) ma se a Lei fa piacere